LICEO "G. MARCONI"

Liceo Scientifico - Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate - Liceo Linguistico
Liceo delle Scienze Umane opzione Economico sociale
Via Trento, 74 - La Scala - 56028 San Miniato - PI - tel.0571/418392 - 0571/419879
e-mail: pips01000q@istruzione.it - pips01000q@pec.istruzione.it - sito web: liceomarconi.net
cod. meccanografico: pips01000q - C.F. 82001800505 - cod.univoco: UF9OJE

LICEO SCIENTIFICO STATALE - "G. MARCONI"-S. MINIATO
Prot. 0009998 del 05/10/2026
VII (Uscita)

Destinatario:

Al/Alla dipendente incaricato/a **Latini Monica**

Conservazione:

Fascicolo del Progetto

Pubblicazione:

nella sezione "*Amministrazione Trasparente*" del sito istituzionale

***"Lettera di incarico** individuale avente ad oggetto lo svolgimento di attività **Amministrative** connesse alla gestione e all'attuazione del Progetto finanziato nell'ambito dei Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 – Priorità 01 – Scuola e competenze – Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) – Obiettivo Specifico ESO4.6, Azione ESO4.6.A4 – Sotto-azione ESO4.6.A4A – Interventi di cui al decreto del Ministro dell'istruzione e del merito dell'11 maggio 2026, n. 79 – Avviso Pubblico AOOGABMI prot. n. 112894 dell'11/05/2026 – "Percorsi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2025- 2026 e 2026-2027", c.d. Piano Estate 2026-2027.*

Codice Progetto: ESO4.6.A4.A-FSEPNTO-2026-784

CUP: F24D26002280007

Titolo Progetto: Imparare per crescere

L'Istituto Liceo Scientifico Statale "*G. Marconi*", C.F. n. 82001800505 con sede legale in Via Trento 74 – 56028 San Miniato (PI), rappresentato dal Dirigente scolastico pro tempore, Prof. Luca Petrini, il quale interviene nel presente atto nell'esercizio delle funzioni attribuitegli dalla normativa vigente,

RICHIAMATA la propria Determina di avvio della procedura e contestuale avviso di selezione, di cui al **Prot. n. 8913 del 17/09/2026**, riservato al **personale ATA (Assistenti Amministratici, Assistenti Tecnici e Collaboratori Scolastici)** dell'Istituzione scolastica per il conferimento di incarichi individuali finalizzati allo

svolgimento delle **attività amministrative, tecniche e ausiliarie** necessarie all'attuazione del Progetto finanziato nell'ambito dei Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 – Priorità 01 – Scuola e competenze – Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) – Obiettivo Specifico ESO4.6, Azione ESO4.6.A4 – Sotto-azione ESO4.6.A4A – Interventi di cui al decreto del Ministro dell'istruzione e del merito dell'11 maggio 2026, n. 79 – Avviso Pubblico AOOGABMI prot. n. 112894 dell'11/05/2026 – "Percorsi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2025- 2026 e 2026-2027", c.d. Piano Estate 2026-2027;

VISTO l'Avviso Pubblico **n. 112894 del 11/05/2026** "*Percorsi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 – Fondo sociale europeo plus (FSE+)*";

PREMESSO che questa Istituzione scolastica ha presentato l'istanza di candidatura n. 37656 del 30/05/2026 in risposta al suddetto Avviso, nel rispetto delle modalità e dei termini previsti;

CONSIDERATO che nell'ambito dei Fondi Strutturali Europei - Programma Nazionale "*Scuola e competenze*" 2021-2027. Priorità 01 - Scuola e Competenze (FSE+) - Fondo Sociale Europeo Plus - Obiettivo Specifico ESO4.6 - Azione ESO4.6A4. - Inclusione e contrasto alla dispersione scolastica Sotto azione ESO4.6. A4.A – Avviso n. 112894 del 11/05/2026 *"Percorsi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 – Fondo sociale europeo plus (FSE+)*", l'Istituto ha presentato il Progetto dal Titolo "*Imparare per Crescere*" per la realizzazzione di otto moduli formativi, della durata di 30 ore ciascuno;

VISTA la delibera del Collegio docenti n. **86** del **17/06/2026** di approvazione del progetto;

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto n. **44** del **30/06/2026** di approvazione del progetto;

PRESO ATTO della nota **Prot. AOOGABMI. n. 152990 del 16/06/2026** di autorizzazione del progetto di cui in oggetto "*Percorsi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2025- 2026 e 2026-2027*", c.d. Piano Estate 2026-2027, per l'importo di euro 48.480,00;

TENUTO CONTO che il Progetto è finalizzato al potenziamento delle competenze degli studenti attraverso percorsi formativi dedicati al consolidamento degli apprendimenti e allo sviluppo delle competenze di base. Le attività proposte comprendono corsi di lingua, matematica e rafforzamento delle competenze trasversali, con l'obiettivo di favorire il successo formativo, l'inclusione e la partecipazione attiva degli alunni. Gli interventi saranno realizzati mediante metodologie didattiche innovative, attività laboratoriali e approcci orientati alla valorizzazione delle potenzialità individuali, promuovendo la motivazione allo studio e l'acquisizione di strumenti utili per affrontare con maggiore autonomia il percorso scolastico. Il progetto intende inoltre creare occasioni di apprendimento coinvolgenti e inclusive, capaci di sostenere il recupero delle fragilità e il consolidamento delle competenze chiave per la crescita personale e formativa degli studenti;

CONSIDERATA la coerenza della proposta progettuale con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), il Rapporto di Autovalutazione (RAV) e il Piano di Miglioramento dell'Istituto;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 *"che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013"*, il cui articolo 15 stabilisce letteralmente che: *"Il sostegno erogato dal FSE+ dovrebbe essere impiegato per promuovere la parità di accesso per tutti, in particolare per i gruppi svantaggiati, a un'istruzione e a una formazione di qualità, non segregate e inclusive, dall'educazione e cura della prima infanzia — dedicando nel contempo particolare attenzione ai minori provenienti da contesti socioeconomici svantaggiati — attraverso l'istruzione, la formazione e l'apprendimento degli adulti, anche attraverso attività culturali e sportive. Il FSE+ dovrebbe fornire un sostegno mirato ai discenti in difficoltà e ridurre le disparità nel campo dell'istruzione, compreso il divario digitale, prevenire e ridurre l'abbandono scolastico, promuovere la permeabilità tra i settori dell'istruzione e della formazione, rafforzare i legami con l'apprendimento non formale e informale e facilitare la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità. In questo contesto dovrebbero essere sostenute le sinergie con Erasmus+, istituito dal regolamento (UE) 2021/817 del Parlamento europeo e del Consiglio, in particolare per agevolare la partecipazione di discenti svantaggiati alla mobilità ai fini dell'apprendimento*;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 "*Relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione*";

VISTO altresì, il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 "*Recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti*";

RICHIAMATI gli ulteriori Regolamenti UE, delegati e di esecuzione, emanati per disciplinare l'attuazione dei Fondi Strutturali 2021-2027;

PRESO ATTO del Programma Nazionale a titolarità del Ministero dell'Istruzione e del Merito, denominato "*PN Scuola e Competenze 2021 – 2027*" cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) e dal Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) dell'Unione Europea (UE) per il periodo di programmazione 2021-2027, concorre al raggiungimento dell'Obiettivo di Policy 4 della Politica di Coesione, "*Un'Europa più sociale*", puntando a migliorare qualità, inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, a promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione inclusiva e di qualità, anche mediante lo sviluppo di infrastrutture, a potenziare l'apprendimento permanente;

TENUTO CONTO che il PN 21 – 27 è rivolto alle scuole dell'infanzia, alle scuole del I e del II ciclo d'istruzione e ai CPIA di tutto il territorio nazionale ed è articolato in quattro priorità;

RICHIAMATA in particolare, la "*Priorità: 01. Scuola e Competenze*" che prevede l'attivazione di percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità, da realizzare in orario extracurricolare, usufruendo, in particolare, dei periodi di sospensione della didattica curricolare, attraverso moduli di formazione d'aula riconducibili all'obiettivo specifico ESO4.6: "*Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità […]*", nello specifico l'intervento riguarda l'ambito_azione ESO4.6.A4 "*dell'Inclusione e contrasto alla dispersione scolastica*", sotto-sezione ESO4.6.A4.A "*Interventi di ampliamento del tempo scuola, di inclusione, di riduzione dei divari di apprendimento e territoriali, di contrasto alla dispersione scolastica, inclusi percorsi di motivazione allo studio e interventi per gli studenti con BES o in situazione*

di disabilità (iniziative multi-disciplinari e multi-culturali, recupero degli apprendimenti)";

VISTO l'Accordo di partenariato tra Italia e Commissione europea "*relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 approvato con Decisione di esecuzione della CE il 15 luglio 2022*";

VISTA la Decisione di Esecuzione della Commissione del 15.7.2022 "*che approva l'accordo di partenariato con la Repubblica italiana CCI 2021IT16FFPA001*";

VISTO l'Accordo di partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 approvato con Decisione di esecuzione della CE il 15 luglio 2022;

VISTA la Decisione di Esecuzione della Commissione del 9.10.2023 "*Recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 9045 che approva il programma "PN Scuola e competenze 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" in Italia CCI 2021IT05FFPR001*";

VISTO l'articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv) del Regolamento quadro della Commissione Europea (Common Provisions Regulation (CPR) UE 2021/1060) e l'articolo 6 del regolamento FSE+ che garantiscono la parità di accesso a un'istruzione di qualità sostenendo le azioni che favoriscano la coesione economica sociale e territoriale, attraverso interventi di sensibilizzazione sui temi dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione, per supportare i docenti e, più in generale, il sistema di istruzione in particolare nelle capacità di seguire studenti provenienti da differenti contesti cultuali e sociali e con diverse difficoltà, nonché di saper prevenire e, se del caso, saper affrontare eventuali manifestazioni di atti discriminatori o razzisti;

VISTO il Decreto n. 61 del 24/07/2023 di adozione del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del Programma Nazionale "*Scuola e competenze*" 2021-2027 – Versione 1.0 del 26 giugno 2023;

RICHIAMATA altresì, la Versione aggiornata del Si.Ge.Co. del 12/12/2023 del Programma Nazionale – Scuola e Competenze 2021-2027;

TENUTO CONTO del Divieto di doppio finanziamento, in base al quale: "*non sono ammissibili le spese relative a un bene rispetto al quale il beneficiario abbia già fruito, per le stesse spese, di una misura di sostegno finanziario nazionale e/o comunitario. A tal proposito, al fine del rspetto del divieto di cumulo di finanziamenti e per evitare un doppio finanziamento delle medesime spese imputabili a un bene, tutti gli originali dei documenti giustificativi di spesa devono contenere il CUP, codice di Progetto assegnato dal Sistema informativo del Programma ed il CIG in caso di spese collegate a procedure assoggettate al codice degli appalti*";

DATO ATTO che le attività formative afferenti al progetto autorizzato dovranno essere realizzate, concluse e interamente documentate entro il termine del 31 dicembre 2027, data massima per effettuare la chiusura;

DATO ATTO altresì, di attivare almeno il 30% delle attività entro il 31 dicembre 2026, in coerenza con le priorità e gli obiettivi previsti dal PN nei limiti del piano finanziario autorizzato, secondo i costi ammissibili previsti dal Programma e nel rispetto delle scadenze previste dall'Avviso stesso;

VISTO il Programma Annuale **E.F. 2026** approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. **10 del 13/02/2026**;

VISTA la Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "*Disposizioni in materia di pubblica amministrazione*", e in particolare l'articolo 11, che introduce l'obbligo del Codice Unico di Progetto (CUP) per ogni progetto di investimento pubblico;

VISTA la Legge 13 agosto 2010, n. 136, recante "*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*", che prevede l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari e la conseguente indicazione del CUP negli atti relativi a finanziamenti pubblici;

VISTO l'articolo 41 del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, che stabilisce la nullità degli atti amministrativi che dispongono il finanziamento pubblico in caso di mancata apposizione del CUP;

VISTO l'articolo 5, commi 6, 7 e 8, del Decreto-Legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 aprile 2023, n. 41, inerente all'obbligo di apposizione del CUP sulle fatture elettroniche relative ad acquisti di beni e servizi oggetto di incentivi e finanziamenti pubblici;

CONSIDERATO che, in ottemperanza alle disposizioni sopra richiamate sul monitoraggio degli investimenti pubblici e sulla tracciabilità dei flussi finanziari, l'Istituzione Scolastica ha provveduto a generare il seguente Codice Unico di Progetto: **F24D26002280007;**

VISTO il Decreto di assunzione in bilancio **Prot. n. 7334 del 02/07/2026;**

RICHIAMATO l'atto di disseminazione, pubblicizzazione, sensibilizzazione, di cui al **Prot. 7338 del 02/07/2026**, con cui si rende noto che l'Istituzione Scolastica è destinataria dei fondi pubblici relativi al Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale "*Scuola e competenze*" 2021-2027 – Priorità 01 – Scuola e competenze – Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) – Obiettivo Specifico ESO4.6, Azione ESO4.6.A4 – Sotto-azione ESO4.6.A4A – Interventi di cui al decreto del Ministro dell'istruzione e del merito dell'11 maggio 2026, n. 79 – Avviso Pubblico AOOGABMI prot. n. 112894 dell'11/05/2026 – "*Percorsi per il potenziamento delle*

competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2025- 2026 e 2026-2027", c.d. Piano Estate 2026-2027;

RICHIAMATO altresì, il proprio Decreto di Conferimento dell'incarico di Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023, di cui al **Prot. n. 7337 del 02/07/2026;**

VISTO R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii.

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "*Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il "*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche*";

VISTA la Legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*";

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

TENUTO CONTO del Decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, recante "*Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione Tributaria*";

VISTO il Decreto Legislativo 10 settembre 2003, n. 276, in tema di "*Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alle legge 14 febbraio 2003, n. 30*";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche*" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75, inerente alle "*Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*";

VISTA la legge 24 dicembre 2007, n. 244, avente ad oggetto "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)*";

VISTA la Legge 13 luglio 2015 n. 107, concernente "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

TENUTO CONTO di quanto sancito dall'art. 43, comma 3, del Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante "*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*", il quale ha previsto che "*È fatto divieto alle istituzioni scolastiche di acquistare servizi per lo svolgimento di attività che rientrano nelle ordinarie funzioni o mansioni proprie del personale in servizio nella scuola, fatti salvi i contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione*";

VISTI i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro che si sono succeduti nella disciplina del rapporto di lavoro del personale del comparto Scuola e, successivamente, del Comparto Istruzione e Ricerca, e precisamente:

- Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Scuola – Quadriennio normativo 1994-1997 e biennio economico 1994-1995, sottoscritto in data 4 agosto 1995;

- Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Scuola – Quadriennio normativo 1998-2001 e biennio economico 1998-1999**, sottoscritto in data **26 maggio 1999;
- Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Scuola – Biennio economico 2000-2001, sottoscritto in data 15 febbraio 2001;
- Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Scuola – Quadriennio normativo 2002-2005 e biennio economico 2002-2003, sottoscritto in data 24 luglio 2003;
- Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Scuola – Biennio economico 2004-2005, sottoscritto in data 7 dicembre 2005;
- Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Scuola – Quadriennio normativo 2006-2009 e biennio economico 2006-2007, sottoscritto in data 29 novembre 2007;
- Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Scuola – Biennio economico 2008-2009, sottoscritto in data 23 gennaio 2009;
- Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca – Triennio 2016-2018, sottoscritto in data 19 aprile 2018;
- Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca – Triennio 2019-2021, sottoscritto in data 18 gennaio 2024;
- Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca – Triennio 2022-2024, sottoscritto in data 23 dicembre 2025;

- Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro sui principali aspetti del trattamento economico del personale del Comparto Istruzione e Ricerca – Triennio 2025-2027, sottoscritto in data 1° luglio 2026;

DATO ATTO che i già menzionati Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro rappresentano la successione delle fonti contrattuali collettive che hanno disciplinato il rapporto di lavoro del personale scolastico e che trovano applicazione, secondo il principio di successione contrattuale nel tempo, le disposizioni contrattuali vigenti ratione temporis e non sostituite, modificate o incompatibili con i successivi rinnovi contrattuali;

RICHIAMATO in particolare, il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca – Triennio 2022-2024, nonché il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro sui principali aspetti del trattamento economico del personale del Comparto Istruzione e Ricerca – Triennio 2025-2027, quali fonti contrattuali di riferimento per gli aspetti normativi ed economici attualmente applicabili al personale del comparto;

VISTA la Circolare Dipartimento Funzione Pubblica n. 2 del 11/03/2008, avente ad oggetto disposizioni in tema di collaborazioni esterne;

VISTA la Circolare del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 34815, del 2 agosto 2017, relativa alla procedura di individuazione del personale esperto e dei connessi adempimenti di natura fiscale, previdenziale e assistenziale;

VISTA la Circolare n. 3 del 23 novembre 2017 del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione, recante "*Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato*";

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, inerente al "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTO il Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39, in tema di "*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*";

VISTA la Delibera A.N.AC. n. 1310 del 28 dicembre 2016, recante "*Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016*"

VISTA la Legge 21 aprile 2023, n. 49, recante "*Disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali*";

TENUTO CONTO del Regolamento (UE) 2016/679 del 14 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTA la Nota MIUR prot. 563 del 22 maggio 2018, in tema di "*Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (UE/2016/679) - Responsabile della protezione dei dati personali - Prime indicazioni per le Istituzioni scolastiche*";

VISTO il Decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con Legge 21 giugno 2017, n. 96, recante "*Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo*";

VISTO il Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81, inerente alla "*Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183*";

VISTA la Legge 18 dicembre 1997, n. 440, in tema di "*Istituzione del Fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi*";

VISTA la Legge 27 dicembre 1997, n. 449 recante "*Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica*";

TENUTO CONTO del Decreto Interministeriale 12 ottobre 1995 n. 326, in tema di "*Compensi spettanti per attività di direzione e di docenza relativi alle iniziative di formazione*";

CONSIDERATO il Decreto del Presidente della Repubblica del 26 ottobre 1972, n. 633, recante "*Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto*";

PRESO ATTO del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in tema di "*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*";

PREMESSO che in linea generale, le P.A. fanno fronte ai propri fabbisogni mediante le risorse umane di cui dispongono al proprio interno, nel rispetto dei principi di efficienza, imparzialità e buon andamento di cui all'art. 97 della Costituzione;

CONSIDERATO che l'art. 7, comma 6, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*", subordina la possibilità di conferire un contratto di lavoro autonomo al preliminare accertamento, da parte della Pubblica Amministrazione, dell'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;

PRESO ATTO del Quaderno n. 3, del MIM, recante "*Istruzioni per l'affidamento di incarichi individuali*";

CONSIDERATO che possono essere affidate all'esterno prestazioni e attività che non possono essere assegnate al personale dipendente dell'Istituzione scolastica per carenza o inesistenza di specifiche competenze professionali, ovvero che non possono essere espletate dal personale dipendente dell'Istituzione scolastica per

indisponibilità o coincidenza di altri impegni di lavoro, ovvero in tutti gli altri casi in cui il ricorso a figure esterne si renda necessario per ragioni contingenti;

RICHIAMATI le funzioni e i poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del citato D.I. 129/2018;

VISTO l'articolo 53 del Dlgs. 165/2001 che al comma 2 declina: "*Le pubbliche amministrazioni non possono conferire ai dipendenti incarichi, non compresi nei compiti e doveri di ufficio, che non siano espressamente previsti o disciplinati da legge o altre fonti normative, o che non siano espressamente autorizzati*";

PRESO ATTO che le attività retribuite al personale scolastico interno devono essere svolte al di fuori dell'orario di servizio e devono essere prestate unicamente per lo svolgimento delle azioni strettamente connesse ed essenziali per la realizzazione del progetto finanziato, funzionalmente vincolate all'effettivo raggiungimento di "*target e milestone*" di progetto, ed espletate in maniera specifica per assicurare le condizioni di realizzazione del medesimo progetto;

CONSIDERATO che il personale ATA, nell'ambito delle proprie competenze professionali e delle funzioni istituzionali previste dai rispettivi profili professionali, rappresenta una risorsa necessaria e funzionale ad assicurare il corretto svolgimento delle attività progettuali e il regolare espletamento degli adempimenti connessi alla realizzazione dell'intervento, garantendo il necessario supporto amministrativo-contabile, tecnico, organizzativo e logistico, in coerenza con le esigenze operative del progetto e nel rispetto delle disposizioni normative e contrattuali vigenti;

TENUTO CONTO che la suddetta attività non rientra nelle attività del funzionamento ordinario e nei compiti istituzionali del personale della Scuola;

DATO ATTO altresì che, l'Avviso pubblico di riferimento, nell'ambito della struttura finanziaria dell'intervento, prevede una specifica quota destinata alle ***"Attività di gestione"*, finalizzata** alla copertura delle spese necessarie e funzionali alla corretta attuazione delle attività progettuali, secondo i criteri, i parametri e le modalità di determinazione stabiliti dal medesimo Avviso e dalle disposizioni attuative del Programma Nazionale "*Scuola e competenze*" 2021-2027;

PRESO ATTO che, ai sensi delle disposizioni previste dal medesimo Avviso, l'importo riconoscibile per le attività di gestione è determinato mediante applicazione dell'importo standard previsto, pari a **euro 5,10 per ciascuna ora di durata del modulo e per ciascun alunno partecipante**, secondo il numero massimo di partecipanti indicato nella candidatura progettuale, e che tale modalità di calcolo costituisce il parametro di riferimento per la determinazione delle risorse disponibili destinate alla gestione dell'intervento;

RILEVATO che nell'ambito delle predette attività di gestione sono ricompresi i compensi spettanti al personale ATA coinvolti nello svolgimento di attività funzionali alla realizzazione del progetto, in quanto prestazioni necessarie e strettamente connesse alla corretta attuazione dell'intervento, sotto il profilo amministrativo, tecnico, organizzativo e ausiliario;

ACCERTATO che gli incarichi da conferire al **personale ATA,** individuati in relazione agli specifici profili professionali di appartenenza, alle competenze possedute e alle effettive esigenze organizzative e gestionali del progetto, risultano coerenti con le finalità dell'intervento e con le attività di gestione previste dall'Avviso, nonché rispettosi delle mansioni e delle funzioni proprie dei profili professionali disciplinati dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Istruzione e Ricerca;

RITENUTO pertanto, che i costi derivanti dal conferimento degli incarichi al personale ATA trovano copertura nell'ambito delle risorse finanziarie destinate alle ***"Attività di gestione"*** del progetto, nei limiti dell'importo riconosciuto secondo i parametri previsti dall'Avviso pubblico di riferimento e che gli stessi saranno imputati e rendicontati nel rispetto dei principi di pertinenza, ammissibilità, tracciabilità e verificabilità della spesa, nonché delle disposizioni normative vigenti e delle indicazioni operative dell'Autorità di Gestione;

RICHIAMATA l'Attestazione di valutazione delle istanze di partecipazione, **prot. n. 9550 del 28/09/2026,** predisposta dal Dirigente scolastico nell'ambito della procedura selettiva indetta da questa Istituzione scolastica, con la quale sono state formalizzate le risultanze dell'attività istruttoria e valutativa delle candidature pervenute, attraverso la verifica dell'ammissibilità delle istanze, la comparazione dei curricula vitae e della documentazione dichiarata dai candidati, nonché l'attribuzione dei punteggi secondo i criteri previsti dall'Avviso di selezione;

VISTO il Decreto del Dirigente scolastico di pubblicazione della graduatoria provvisoria, di cui al **Prot. n°. 9552 del 28/09/2026;**

CONSTATATO che, entro il termine previsto, non sono pervenuti reclami o osservazioni avverso la graduatoria provvisoria di merito, come risultante dalla documentazione acquisita agli atti dell'Istituzione scolastica;

VISTO il Decreto di approvazione della graduatoria definitiva di merito, di cui al **Prot. n. 9973 del 05/10/2026,** divenuto definitivo e non più suscettibile di impugnazione in questa sede;

RICHIAMATO il Decreto di conferimento degli incarichi al personale ATA interno dell'Istituzione scolastica, **Prot. n. 9974 del 05/10/2026,** con il quale, all'esito della procedura di selezione e sulla base della graduatoria definitiva di merito

relativa al profilo professionale di appartenenza, è stato individuato il/la destinatario/a dell'incarico individuale per lo svolgimento di attività funzionali alla realizzazione, gestione e attuazione degli interventi progettuali previsti nell'ambito del progetto "*Imparare per crescere*";

ACCERTATO che il/la dipendente **Latini Monica,** individuato/a quale destinatario/a del presente incarico in esito alla procedura selettiva richiamata in premessa, è risultato/a in possesso dei requisiti di ammissione e dei titoli culturali, professionali ed esperienziali dichiarati in sede di candidatura, come verificato sulla base della documentazione prodotta e acquisita agli atti dell'Istituzione scolastica;

VISTA la dichiarazione resa dal/dalla medesimo/a incaricato/a ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, acquisita agli atti dell'Istituzione scolastica, con la quale lo/la stesso/a ha attestato l'insussistenza di cause di incompatibilità, inconferibilità e di situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, previste dalla normativa vigente;

ACCERTATO sulla base della predetta dichiarazione e della documentazione acquisita agli atti della procedura che, alla data di adozione del presente atto, non sussistono in capo al/alla medesimo/a incaricato/a cause di incompatibilità, inconferibilità ovvero situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, tali da impedire il conferimento e lo svolgimento dell'incarico oggetto del presente provvedimento;

CONSIDERATA la necessità di adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse dei Fondi Strutturali Europei;

RITENUTO che per la presente procedura selettiva è individuato, quale responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della legge n. 241 del 1990, il Prof. Luca Petrini, in qualità di Dirigente scolastico, che risulta pienamente idoneo a ricoprire tale incarico e che soddisfa i requisiti richiesti dalla medesima legge n. 241/1990;

VISTO l'art. 6 bis della citata legge n. 241/1990, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

CONSIDERATO che il Prof. Luca Petrini ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione;

VISTO l'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 che, in sostituzione alla figura del RUP "*Responsabile Unico del Procedimento*" istituisce la figura del RUP "*Responsabile Unico del Progetto*" per l'intero intervento;

VISTO l'art. 16 del Dlgs 36/2023 in relazione ai conflitti di interesse;

VISTO l'allegato I.2 all'articolo 15 del Dlgs. 36/2023;

RITENUTO essere in possesso delle competenze necessarie allo svolgimento dell'incarico di Responsabile di Progetto ai sensi del suddetto allegato I.2 articolo 2 comma 5;

RITENUTO essere in possesso della professionalità richiesta all'articolo 5 comma 2 del suddetto allegato I.2;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*",

Tutto ciò premesso e considerato, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, con il presente provvedimento di conferimento di incarico individuale (di seguito, anche "*Lettera di incarico*" o "*Incarico*"), l'Istituzione scolastica, come in epigrafe rappresentata, conferisce al/alla dipendente **Latini Monica**, individuato/a nell'ambito della procedura selettiva richiamata in

premessa, l'incarico avente ad oggetto lo svolgimento delle attività **Amministrative** per un monte ore complessivo pari a n. **40 ore ,** secondo quanto previsto dal presente atto, dall'Avviso di selezione e dagli atti della procedura, nell'ambito del progetto "*Imparare per crescere*", Codice Progetto ESO4.6.A4.A-FSEPNTO-2026-784, CUP F24D26002280007, finanziato nell'ambito dei Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale "*Scuola e competenze*" 2021-2027 – Priorità 01 – Scuola e competenze – Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) – Obiettivo Specifico ESO4.6, Azione ESO4.6.A4 – Sotto-azione ESO4.6.A4A, in attuazione del Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito dell'11 maggio 2026, n. 79, e dell'Avviso Pubblico AOOGABMI Prot. n. 112894 dell'11/05/2026.

l numero di ore attribuito con il presente incarico costituisce il limite massimo delle attività oggetto del medesimo e non comporta l'automatica maturazione del diritto alla corresponsione del compenso per l'intero numero di ore. Restano ferme, a tale riguardo, le disposizioni contenute nel Decreto di conferimento degli incarichi al personale ATA interno, **Prot. n. 9974 del 05/10/2026**, e in particolare quelle relative all'effettivo svolgimento, documentazione e verifica delle attività, nonché alla disponibilità delle risorse finanziarie effettivamente riconoscibili nell'ambito della voce "*Attività di gestione*" del Progetto.

L'Amministrazione si riserva di rideterminare il numero massimo delle ore conferite, ove ciò si renda necessario in relazione all'andamento delle attività progettuali, alle risorse finanziarie effettivamente disponibili e alle disposizioni dell'Autorità di gestione, senza che il dipendente possa vantare alcun diritto al riconoscimento delle ore non effettuate o non riconoscibili secondo le disposizioni applicabili.

L'incarico decorre dalla data di sottoscrizione della presente Lettera di incarico individuale e si svolge nell'ambito temporale di attuazione del Progetto finanziato nell'ambito del Programma Nazionale "*Scuola e competenze*" 2021-2027, il cui termine è fissato al 31 dicembre 2027, salvo eventuali proroghe, differimenti o modifiche dei termini di attuazione formalmente autorizzati dall'Autorità competente.

La durata dell'incarico è, in ogni caso, subordinata alla permanenza in servizio del/della dipendente presso questa Istituzione scolastica. Per il personale con rapporto di lavoro a tempo determinato, l'incarico non potrà in alcun caso protrarsi oltre la data di scadenza del rapporto di lavoro risultante dal relativo contratto individuale, salvo eventuale proroga o altra legittima modifica del rapporto di servizio che consenta la prosecuzione dell'incarico e delle attività progettuali. L'eventuale proroga o differimento del termine di attuazione del Progetto non comporta automaticamente la proroga della presente Lettera di incarico, né determina il diritto alla prosecuzione delle attività oltre la durata del rapporto di servizio in essere.

L'eventuale differimento del termine di conclusione dell'incarico potrà essere disposto esclusivamente qualora sia consentito dalla normativa vigente, dagli atti di autorizzazione e dalle disposizioni dell'Autorità competente e risulti necessario per il completamento delle attività progettuali, fermo restando il limite delle ore attribuite, la permanenza del rapporto di servizio e la sussistenza delle condizioni previste per lo svolgimento e il riconoscimento delle attività.

In caso di cessazione anticipata del rapporto di servizio del/della dipendente per mobilità, trasferimento, collocamento a riposo, scadenza del contratto a tempo determinato o altra causa, antecedente al termine di attuazione del Progetto, l'incarico cesserà, per la parte non ancora eseguita, alla data di cessazione del rapporto di servizio, fatto salvo il riconoscimento delle sole attività già effettivamente svolte, documentate, verificate e riconoscibili secondo le disposizioni applicabili. Per le ore eventualmente non ancora prestate troveranno applicazione le disposizioni del presente Avviso relative alla rideterminazione delle ore residue e alla loro eventuale riassegnazione secondo il medesimo criterio di ripartizione.

Le attività oggetto dell'incarico saranno svolte secondo una programmazione definita dal Dirigente scolastico, in raccordo con il DSGA per gli aspetti di competenza, in relazione all'andamento delle attività progettuali, alle effettive esigenze organizzative e operative dell'Istituzione scolastica e alle diverse fasi di attuazione del Progetto. La programmazione delle attività, degli accessi e delle

relative ore sarà comunicata al personale incaricato secondo modalità organizzative definite dall'Istituzione scolastica.

Le prestazioni oggetto del presente incarico saranno svolte al di fuori dell'orario ordinario di servizio, in quanto prestazioni aggiuntive all'orario d'obbligo, nel rispetto delle disposizioni normative e contrattuali vigenti, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Istruzione e Ricerca e delle specifiche disposizioni applicabili alla realizzazione e rendicontazione dei progetti finanziati con risorse nazionali ed europee.

Lo svolgimento delle attività dovrà risultare da apposito **time sheet** individuale, redatto secondo il modello e le modalità previste dall'Avviso pubblico e dagli atti di attuazione del Progetto, nel quale dovranno essere indicate le attività effettivamente svolte, le relative date e il numero di ore effettivamente prestate, nonché da ogni ulteriore documentazione eventualmente richiesta dall'Istituzione scolastica o dall'Autorità competente ai fini della verifica e della rendicontazione delle attività.

Il time sheet dovrà essere regolarmente compilato e sottoscritto dal personale incaricato e sottoposto alle verifiche previste dalle procedure dell'Istituzione scolastica e del Progetto. Il mero conferimento dell'incarico e l'attribuzione di un numero massimo di ore non costituiscono titolo per il riconoscimento o la liquidazione del compenso, che resta subordinato all'effettivo svolgimento delle attività, alla loro puntuale documentazione mediante time sheet e agli ulteriori adempimenti previsti, nonché alla verifica delle prestazioni rese e alla sussistenza delle condizioni di ammissibilità e delle risorse finanziarie effettivamente riconoscibili nell'ambito del Progetto.

Per le prestazioni oggetto del presente incarico, rese in aggiunta all'orario d'obbligo, al/alla dipendente è riconosciuto un compenso determinato sulla base delle disposizioni di cui all'art. 80, comma 2, del CCNL Comparto Istruzione e Ricerca 2019-2021 e della Tabella E1.7, in relazione al profilo professionale di appartenenza.

Il compenso è quantificato in **€ 21,17** a lordo Stato per ciascuna ora effettivamente prestata, documentata, verificata e riconosciuta, per un numero massimo di **40 ore**, per un importo massimo

complessivo teoricamente riconoscibile pari a **€ 846,8** a lordo Stato, comprensivo degli oneri a carico dell'Amministrazione.

L'importo sopra indicato costituisce esclusivamente il limite massimo teorico di spesa riferito alle ore massime attribuite e non determina, di per sé, alcun diritto alla corresponsione dell'intero importo. La liquidazione del compenso è subordinata all'effettivo svolgimento delle attività, alla relativa puntuale documentazione mediante apposito time sheet, alle verifiche previste dagli atti di attuazione del Progetto e alla riconoscibilità della relativa spesa nell'ambito delle risorse effettivamente disponibili nella voce "*Attività di gestione*".

Per il personale con rapporto di lavoro a tempo determinato, ove dovuta in relazione alla specifica posizione previdenziale e contributiva, al già menzionato costo a lordo Stato è altresì aggiunta la relativa contribuzione a carico dell'Amministrazione, ivi compresa la quota INPS dell'1,61%, secondo le aliquote vigenti e applicabili alla data della liquidazione.

La liquidazione del compenso è subordinata all'effettivo svolgimento delle attività, alla relativa puntuale documentazione e verifica, nonché alla sussistenza delle condizioni di ammissibilità della spesa e delle risorse finanziarie effettivamente disponibili e riconoscibili nell'ambito della voce "*Attività di gestione*" del Progetto.

La liquidazione del compenso sarà effettuata compatibilmente con i tempi di assegnazione, trasferimento ed effettiva disponibilità delle risorse finanziarie da parte dell'Autorità competente, senza che la presente Istituzione scolastica sia tenuta ad anticipare somme con proprie risorse di bilancio. Eventuali ritardi nell'erogazione dei finanziamenti non imputabili all'Istituzione scolastica non potranno determinare responsabilità a carico della stessa né costituire presupposto per richieste di interessi, indennizzi, risarcimenti o ulteriori oneri economici.

Il compenso sarà imputato alle risorse finanziarie previste per la voce "*Attività di gestione*" del Progetto e sarà corrisposto esclusivamente per le ore effettivamente svolte e riconosciute, senza che il conferimento dell'incarico possa costituire titolo per la corresponsione di compensi ulteriori o diversi per le medesime attività.

Non sono previsti ulteriori compensi, indennità o rimborsi spese comunque denominati connessi allo svolgimento dell'incarico, ivi comprese, a titolo esemplificativo e non esaustivo, spese di viaggio, trasferte, vitto, alloggio o altre spese accessorie.

L'incaricato/a è tenuto/a a svolgere le attività funzionali alla realizzazione del Progetto nell'ambito delle competenze proprie del profilo professionale nel rispetto della normativa vigente, del CCNL Comparto Istruzione e Ricerca, degli atti di attuazione del Progetto e delle disposizioni organizzative impartite dall'Istituzione scolastica.

L'incaricato/a è tenuto/a a svolgere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le attività necessarie e funzionali all'attuazione del Progetto, tra cui:

a) predisposizione, organizzazione, gestione, verifica, acquisizione e archiviazione della documentazione amministrativa relativa alle attività progettuali, secondo le indicazioni impartite dai soggetti responsabili della gestione del Progetto;
b) supporto alla predisposizione e alla tenuta degli atti e dei documenti amministrativi connessi alla realizzazione delle attività progettuali;
c) supporto alla raccolta, verifica formale, organizzazione e conservazione della documentazione necessaria ai fini della corretta gestione e rendicontazione delle attività;
d) supporto alle attività di monitoraggio amministrativo e alla predisposizione della documentazione richiesta dall'Istituzione scolastica e dall'Autorità competente;
e) gestione e aggiornamento della documentazione e dei dati di competenza secondo le procedure e le modalità operative adottate dall'Istituzione scolastica;
f) collaborazione alla corretta tenuta e conservazione degli atti progettuali, anche ai fini dei successivi controlli amministrativi e contabili;
g) svolgimento delle ulteriori attività di natura amministrativa strettamente connesse alla realizzazione del Progetto e coerenti con il profilo professionale, che siano formalmente richieste nell'ambito dell'incarico.

L'incaricato è tenuto a svolgere le attività assegnate con autonomia operativa, nel rispetto delle indicazioni impartite dal Dirigente scolastico e dal DSGA, garantendo collaborazione, tempestività e correttezza nell'espletamento delle funzioni affidate.

Il/La dipendente incaricato/a è tenuto/a a svolgere le attività oggetto del presente incarico con la diligenza qualificata richiesta dalla natura professionale della prestazione, ai sensi dell'art. 1176, secondo comma, del Codice civile, assicurando il rispetto degli standard qualitativi, metodologici e didattici previsti dal progetto autorizzato, dal modulo formativo assegnato, dalla documentazione progettuale approvata e dalle Disposizioni e istruzioni per l'attuazione delle iniziative del Programma Nazionale "*Scuola e competenze*" 2021-2027.

Nell'esecuzione dell'incarico, il/la dipendente incaricato/a è altresì tenuto/a all'osservanza delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, adottato con Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, come modificato dal Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2023, n. 81, emanato in attuazione dell'art. 54 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché del Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dell'Istruzione, adottato con Decreto Ministeriale 26 aprile 2022, n. 105, quale normativa integrativa applicabile al comparto scuola.

Il/La dipendente incaricato/a dovrà, in particolare, operare nel rispetto dei principi di correttezza, imparzialità, trasparenza, diligenza e buon andamento dell'azione amministrativa, perseguendo esclusivamente l'interesse pubblico connesso alla realizzazione dell'intervento finanziato e assicurando l'assenza di situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, ai sensi della normativa vigente e delle disposizioni contenute nei già menzionati Codici di comportamento.

L'incarico conferito con il presente atto è attribuito a personale interno dell'Istituzione scolastica e si configura quale incarico aggiuntivo rispetto alle ordinarie attività di servizio, da svolgersi al di fuori dell'orario d'obbligo, ai sensi della vigente contrattazione collettiva nazionale del Comparto Istruzione e Ricerca e delle disposizioni operative per l'attuazione degli interventi finanziati nell'ambito del Programma Nazionale "*Scuola e competenze*" 2021-2027.

Il conferimento del presente incarico non determina alcuna modifica o integrazione del rapporto di lavoro subordinato in essere con l'Amministrazione di appartenenza, non comporta effetti ai fini della progressione di carriera e non è cumulabile con altri incarichi che risultino incompatibili per ragioni di orario, funzione o sovrapposizione delle attività.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto di conferimento dell'incarico, si applicano le disposizioni contenute nell'Avviso di selezione e negli atti della procedura, nonché la vigente normativa comunitaria e nazionale in materia, le disposizioni del Codice civile e le disposizioni operative e attuative emanate nell'ambito del Programma Nazionale "*Scuola e competenze*" 2021-2027 – Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+), nonché ogni ulteriore disposizione applicabile agli interventi finanziati nell'ambito del predetto Programma.

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR) e del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101, l'Istituzione scolastica, in qualità di Titolare del trattamento, informa l'incaricato/a che i dati personali acquisiti nell'ambito della presente procedura e del conferimento dell'incarico saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione, attuazione, monitoraggio, rendicontazione e controllo delle attività progettuali finanziate nell'ambito del Programma Nazionale "*Scuola e competenze*" 2021-2027, nonché per l'adempimento degli obblighi previsti dalla normativa vigente.

Il trattamento dei dati personali sarà effettuato mediante strumenti informatici e telematici, nonché mediante eventuali modalità cartacee, nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, minimizzazione, integrità e riservatezza previsti dall'art. 5 del Regolamento (UE) 2016/679. I dati potranno essere comunicati ai soggetti pubblici o agli organismi istituzionali competenti, nei limiti di quanto necessario per l'espletamento degli adempimenti connessi alla gestione e alla rendicontazione del progetto, ivi comprese le attività di controllo da parte delle Autorità competenti.

Il conferimento dei dati personali è necessario ai fini della formalizzazione e dell'esecuzione del presente incarico nonché per l'adempimento degli obblighi amministrativi, contabili e di monitoraggio previsti dalla normativa applicabile; il mancato conferimento comporta l'impossibilità di procedere alla gestione dell'incarico.

I dati personali saranno conservati per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto degli obblighi di conservazione previsti dalla normativa vigente e dalle disposizioni applicabili agli interventi finanziati nell'ambito del Programma Nazionale "*Scuola e competenze*" 2021-2027.

L'interessato/a potrà esercitare i diritti riconosciuti dagli artt. 15 e seguenti del Regolamento (UE) 2016/679, nei limiti e alle condizioni previste dalla normativa vigente, mediante richiesta rivolta al Titolare del trattamento.

Il Responsabile della Protezione dei Dati (Data Protection Officer – DPO) dell'Istituzione scolastica è il soggetto indicato nell'informativa privacy pubblicata sul sito istituzionale della scuola, alla quale si rinvia per ogni ulteriore informazione relativa al trattamento dei dati personali.

Il presente atto di conferimento dell'incarico è pubblicato sul sito istituzionale dell'Istituzione scolastica, nella sezione "*Amministrazione Trasparente*", in adempimento agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni previsti dal Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e successive modificazioni e integrazioni, nonché dagli ulteriori obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente.

Trattandosi di incarico conferito nell'ambito di un intervento cofinanziato dall'Unione europea a valere sul Programma Nazionale "*Scuola e competenze*" 2021-2027 – Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+), il presente atto è altresì soggetto agli obblighi di informazione, comunicazione e visibilità del sostegno dell'Unione europea previsti dal Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, nonché dalle disposizioni attuative emanate dall'Autorità di Gestione del Programma Nazionale "*Scuola e competenze*" 2021-2027.

Il presente atto è conservato agli atti dell'Istituzione scolastica, unitamente alla documentazione relativa alla procedura di conferimento dell'incarico, ai fini della tracciabilità amministrativa e dei successivi controlli da parte dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Audit, degli Organismi nazionali e dell'Unione europea competenti. Considerato che il compenso relativo al presente incarico è imputato ai costi di gestione del progetto, il presente provvedimento non costituisce documento oggetto di caricamento nella piattaforma SIF2127, ferma restando la conservazione agli atti di tutta la documentazione amministrativa e contabile, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dalle disposizioni attuative del Programma Nazionale "*Scuola e competenze*" 2021-2027.

La presente lettera di incarico, quale atto individuale di conferimento e accettazione dell'incarico, è sottoscritta digitalmente dalle parti mediante **Firma Elettronica Avanzata (FEA),** ai sensi della normativa vigente in materia di documento informatico e di validità giuridica della firma elettronica.

La sottoscrizione mediante FEA attribuisce piena efficacia al presente atto, attestandone la provenienza, l'integrità e l'accettazione da parte dei soggetti sottoscritto.

Per accettazione dell'incarico
Il/La dipendente incaricato/a **Latini Monica**
(sottoscritto mediante Firma Elettronica Avanzata – FEA)

Per l'Istituzione scolastica
Il Dirigente Scolastico
Prof. Luca Petrini
(sottoscritto mediante Firma Elettronica Avanzata – FEA)

Ministero dell'Istruzione e del Merito

Elenco firmatari

Monica Latini

Firma di Monica Latini

Il 05/10/2026 alle 12:08:46, Monica Latini ha confermato la volonta' di apporre qui la propria Firma Elettronica Avanzata ai sensi dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma .....

Luca Petrini

Firma di Luca Petrini

Il 05/10/2026 alle 11:21:47, Luca Petrini ha confermato la volonta' di apporre qui la propria Firma Elettronica Avanzata ai sensi dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma .....